



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 06/03/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 febbraio 2008, n. 306

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 “Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”. Proroga alla data del 31/07/2008 concessa per la conclusione dei lavori finanziati nell’ambito del programma di investimenti.

Il Geom. Cosimo Specchia, nella qualità di Responsabile della Misura 4.5 del Complemento di Programmazione, nominato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 36 del 30/1/2001, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2349 in data 08/08/2000 è stato approvato il POR Puglia per il periodo di programmazione 2000-2006, successivamente modificato ed integrato con la Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 81 del 15/02/2005 (BURP n. 39 del 11/03/2005).

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 981 del 26 giugno 2007 è stata approvata la versione del CdP aggiornato a marzo 2007.

Del relativo Complemento di Programmazione fa parte la Misura 4.5 concernente il miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli, che concorre anche al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Progetti Integrati Territoriali (PIT 1, PIT 4 e PIT 8).

In attuazione della Misura 4.5 del predetto Complemento di Programmazione sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di aiuto e, sulle domande presentate e relativi progetti esecutivi favorevolmente istruiti dai competenti Uffici Provinciali dell’Agricoltura sono state elaborate e pubblicate le rispettive graduatorie regionali per ciascuno dei comparti produttivi.

Conformemente a quanto riportato nei citati bandi pubblici, alcuni progetti sono stati effettivamente finanziati, sì da utilizzare le risorse finanziarie disponibili in bilancio regionale, e le relative determinazioni dirigenziali hanno fissato in 18 mesi dal ricevimento del provvedimento regionale di concessione del contributo il termine per la conclusione dei lavori, salvo sempre la possibilità della concessione di una proroga di massimo sei mesi esclusivamente per accertati ritardi causati da Enti o Uffici pubblici deputati al rilascio di atti autorizzativi prescritti dalle vigenti disposizioni, oppure per cause di forza maggiore debitamente certificate. Il termine predetto per la conclusione delle opere agevolate è stato ridotto, per i progetti finanziati con le ultime determinazioni dirigenziali, a 12 (dodici) mesi salvo il beneficio di una proroga di 6 (sei) mesi in caso di sussistenza delle particolari condizioni ostative.

Nei riguardi del predetto periodo di 12 (dodici) mesi, le Organizzazioni di categoria Coldiretti Foggia,

Unione Provinciale Foggia, Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura Puglia hanno presentato all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari documenti con i quali lamentano il ridotto periodo concesso per la realizzazione dei progetti agroindustriali di cui alla Misura 4.5 del programma operativo pugliese ormai in fase di conclusione, peraltro inferiore a quello di 18 mesi concesso per le precedenti determinazioni dirigenziali.

Le motivazioni che le Organizzazioni in questione adducono nei documenti evidenziano che il limite di 12 mesi, ridotto addirittura di 1/3 rispetto a quanto precedentemente fissato, sta creando serie preoccupazioni alle imprese, tale da mettere le stesse nella condizione di dover pensare di rinunciare alla realizzazione dei progetti di ammodernamento strutturale e tecnico degli impianti produttivi, oppure in caso di inizio dei lavori e degli acquisti a subire la revoca del contributo con la conseguente restituzione delle somme incassate aumentate degli interessi nel frattempo maturati. Inoltre, la realizzazione di interventi interessanti e complessi produttivi di lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici necessita di tempi tecnici che certamente non possono essere regolati riducendoli al massimo (basti pensare all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni urbanistiche, permessi di costruire, certificati di agibilità, oltre che all'acquisizione di garanzie fidejussorie per la liquidazione delle anticipazioni del contributo), a pena di fallimento dei programmi di intervento e gravi ripercussioni a carico dei bilanci delle imprese.

Le stesse Organizzazioni suggeriscono il percorso burocratico per non danneggiare le imprese beneficiarie, affermando che in considerazione che ormai l'attuale programma operativo sessennale è in dirittura di arrivo (è alle porte la nuova e complessa programmazione 2007/2013), sarebbe opportuno che i provvedimenti di concessione del contributo già emessi fossero opportunamente modificati stabilendo in seno agli stessi che il contributo è concesso a condizione che i lavori siano conclusi entro e non oltre la data necessaria per consentire alla Regione Puglia di rendicontare le spese del Programma Operativo alla Commissione Europea, avvertendo che in difetto si procederà alla revoca del contributo concesso, con la restituzione delle somme eventualmente già incassate e aumentate degli interessi nel frattempo maturati. La Confagricoltura Puglia ha suggerito al riguardo la data del 31/07/2008.

Nei riguardi della questione si ritiene che la strada prospettata dalle richiamate Organizzazioni possa essere favorevolmente seguita, tenendo comunque ferma la necessità regionale di poter definire la regolare esecuzione delle opere finanziate in tempo utile sì da poter erogare il saldo del contributo alle imprese beneficiarie e quindi poter rendicontare la parte finanziaria del programma operativo nei termini consentiti dalle specifiche procedure di attuazione.

Si propone, quindi, che il dispositivo delle determinazioni dirigenziali già emanate, nel quale è stato fissato il periodo di 12 mesi per la realizzazione delle opere finanziate sia così modificato: "I lavori e gli acquisti previsti in progetto devono essere conclusi improrogabilmente entro e non oltre la data del 31 luglio 2008, termine ultimo necessario per consentire alla Regione Puglia di rendicontare alla Commissione Europea le spese di Programma, avvertendo che in difetto si procederà alla revoca del contributo concesso, con la restituzione delle somme già incassate, aumentate degli interessi maturati dal giorno della riscossione fino al giorno dell'effettiva restituzione, e calcolati al tasso ufficiale di riferimento". Il termine predetto è esteso anche ai progetti già finanziati per i quali è stata stabilita la data di conclusione dei lavori antecedente a quella del 31/07/2008.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 4.5

- Geom. Cosimo Specchia -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

AGRICOLTURA

Visto il D. L.vo n. 29 del 03/02/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n.7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con la deliberazione della G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Ritenuto, per le motivazioni indicate nelle premesse medesime di adottare il presente atto

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Responsabile della Misura 4.5 del POR pugliese, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intende integralmente richiamata;
- di disporre che il dispositivo delle determinazioni dirigenziali già emanate, nel quale è stato fissato il periodo di 12 (dodici) mesi per la realizzazione delle opere finanziate, e di quelle per le quali la conclusione dei lavori è stata fissata in data antecedente a quella del 31/07/2008, sia così modificato: "I lavori e gli acquisti previsti in progetto devono essere conclusi improrogabilmente entro e non oltre la data del 31 luglio 2008, termine ultimo necessario per consentire alla Regione Puglia di rendicontare alla Commissione Europea le spese di Programma, avvertendo che in difetto si procederà alla revoca del contributo concesso, con la restituzione delle somme già incassate, aumentate degli interessi maturati dal giorno della riscossione fino al giorno dell'effettiva restituzione, e calcolati al tasso ufficiale di riferimento";
- di obbligare le stesse imprese beneficiarie, in caso di mancato rispetto del termine perentorio così stabilito, ad essere assoggettate alla revoca dei contributi concessi, anche nel caso in cui le opere realizzate non consentissero la normale funzionalità degli impianti interessati e, quindi, non fossero rispettate le originarie finalità progettuali, obbligando le stesse imprese, qualora avessero riscosso contributi in anticipazione oppure per stati di avanzamento dei lavori, a restituire alla Regione Puglia le relative somme con le modalità riportate nei rispettivi provvedimenti regionali di concessione del contributo;
- di incaricare il Responsabile della Misura 4.5 -Ufficio 2° - Strutture Agricole - ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'Art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di incaricare lo stesso Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la pubblicizzazione sul sito Internet della Regione Puglia, e a ciascuno degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà conservato agli atti del Settore Agricoltura. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'assessorato alle Risorse Agroalimentari, mentre nessuna copia sarà inviata al Settore di Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti

di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA - Dott. Giuseppe Ferro -